

Rassegna Stampa

20-10-2016

NAZIONALE

AVVENIRE	20/10/2016	31	Dulcis in fundo - La Lazio ad Amatrice per un poster solidale <i>Alessia Guerrieri</i>	3
OSSERVATORE ROMANO	20/10/2016	2	Trema ancora la terra nell'Italia centrale <i>Redazione</i>	4
SECOLO XIX	20/10/2016	48	Bussana Vecchia, così il Demanio dà la caccia agli abusivi = Il rebus Bussana Vecchia borgo in cerca di proprietario <i>Alessandro Cassinis</i>	5
PANORAMA	20/10/2016	84	Riaprono i bagni dell'Eneide <i>M.b.</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/10/2016	1	Terremoto, anche le discoteche raccolgono fondi: 50 centesimi a biglietto <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/10/2016	1	"AAA Scuolabus cercansi". Appello dopo il terremoto <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/10/2016	1	Le Filippine tremano per l'arrivo del supertifone, evacuati in migliaia <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/10/2016	1	Incendio ai container della Caritas di Lamezia Terme (CZ): solidarietà? unanime <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/10/2016	1	Liguria, il maltempo ha danneggiato anche le chiese <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/10/2016	1	Obama vicino ad Amatrice. E Renzi lo invita a mangiare la pasta <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	20/10/2016	1	- Maltempo: chiusa la strada dell'Assietta per la neve - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	20/10/2016	1	- Terremoto, Croce Rossa: venti camper da destinare agli allevatori - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	20/10/2016	1	- Terremoto Centro Italia: dal 24 agosto oltre 16800 eventi in un'area che si estende per circa 40 km - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	20/10/2016	1	- Territorio: in 10 anni 95 miliardi in Unione europea a causa di disastri naturali - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	20/10/2016	1	- Turchia, tante scosse di terremoto nelle ultime ore: la più forte di magnitudo 4.7 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	20/10/2016	1	- Terremoto in Grecia, ancora scosse nella notte: magnitudo 4.1 vicino Ioannina - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	20/10/2016	1	- Nel 50 anniversario dell'alluvione dell'Arno, i Vigili del Fuoco salgono in cattedra a Firenze - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	20/10/2016	1	- Terremoti in Spagna e Marocco: installati sismografi sottomarini per monitorare il Mare di Alboran - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	20/10/2016	1	- Terremoto, sindaco di Norcia: "Case agibili ma non raggiungibili, le strade di accesso non sono sicure" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
ansa.it	20/10/2016	1	Sisma di magnitudo 3.4 a nord di Potenza - Cronaca <i>Redazione</i>	23
blitzquotidiano.it	20/10/2016	1	YOUTUBE-FOTO Mezza testa, arrestato l'uomo che ha solo metà cranio <i>Redazione</i>	24
ilgiorno.it	20/10/2016	1	Trezzano, la denuncia della Modulgamma: "Costretti a lavorare coi piedi a mollo" <i>Redazione</i>	25
liberoquotidiano.it	20/10/2016	1	Il tempo: previsioni di oggi e domani (3) <i>Redazione</i>	26
liberoquotidiano.it	20/10/2016	1	Terremoto: sono 55 le nuove aree abitative per Amatrice e Accumoli <i>Redazione</i>	27
tiscali.it	20/10/2016	1	Sisma di magnitudo 3.4 a nord di Potenza <i>Redazione</i>	28
corriere.it	20/10/2016	1	Sgombero famiglie da ex scuola M.Savoia <i>Redazione</i>	29
corriere.it	20/10/2016	1	LA RICOSTRUZIONE DI AMATRICE: CONSIGLI FINLANDESI <i>Redazione</i>	30
corriere.it	20/10/2016	1	Sisma, scossa tra Arquata e Accumoli <i>Redazione</i>	31

Rassegna Stampa

20-10-2016

corriere.it	20/10/2016	1	Sisma di magnitudo 3.4 a nord di Potenza <i>Redazione</i>	32
formiche.net	20/10/2016	1	Terzo dibattito Clinton-Trump. Cronaca e commento <i>Redazione</i>	33
ilsecoloxix.it	20/10/2016	1	- Bussana Vecchia, borgo in cerca di proprietario. Ora il Demanio d? la caccia agli abusivi <i>Redazione</i>	35
lastampa.it	20/10/2016	1	A fuoco sette cassette in legno del villaggio Pralong di Oulx: paura nella notte <i>Redazione</i>	36
lastampa.it	20/10/2016	1	Terremoto di magnitudo 3.4 vicino a Potenza <i>Redazione</i>	37
protezionecivile.gov.it	20/10/2016	1	Una delegazione israeliana visita Amatrice e Arquata <i>Redazione</i>	38
protezionecivile.gov.it	20/10/2016	1	Terremoto Centro Italia: le verifiche di agibilità <i>Redazione</i>	39
protezionecivile.gov.it	20/10/2016	1	Terremoto Centro Italia: in chiusura tutte le aree di accoglienza <i>Redazione</i>	40
rainews.it	20/10/2016	1	Terremoto, nella notte scossa di magnitudo 3.4 in provincia di Potenza <i>Redazione</i>	41
agi.it	20/10/2016	1	Terremoto: truffa a Stato, sequestri per oltre 800 mila euro <i>Redazione</i>	42
agi.it	20/10/2016	1	Terremoto: Amatrice, per sistemazioni autonome "super contributo" <i>Redazione</i>	43
agi.it	20/10/2016	1	Terremoto:sono 55 le nuove aree abitative per Amatrice e Accumoli <i>Redazione</i>	44

Dulcis in fundo - La Lazio ad Amatrice per un poster solidale

[Alessia Guerrieri]

dulcis in fundo di Alessia Guerrieri La Lazio ad Amatrice per un poster solidale In molti, grandi e piccini, li avevano visti solo in tv o al massimo allo stadio Olimpico. Ed è bastato poco per rendere la giornata speciale ad Amatrice: la visita della squadra al completo della Lazio con annessa foto ufficiale davanti la nuova scuola provvisoria. Non è stato scelto a caso il luogo per il poster biancoceleste, il cui ricavato sarà donato proprio al Comune maggiormente colpito dal terremoto il 24 agosto scorso; l'istituto comprensivo Romolo Capranica è stato infatti il primo segno di rinascita del borgo, costruito a tempo di record. In questo modo la società sportiva, con il suo tecnico Simone Inzaghi, il club manager Angelo Peruzzi e il presidente Claudio Lotito, ha voluto tendere la mano in aiuto delle popolazioni colpite. Lotito, originario di una frazione a due passi da Amatrice, non è riuscito a nascondere la sua commozione: Vorremmo portare un sorriso e la certezza di un futuro. Nei container colorati, da qualche mese diventati aule, non si nega perciò un selfie e un abbraccio a nessuno. Così come un dono: magliette e palloni autografati dai calciatori laziali. Noi - continua il presidente biancoceleste- dobbiamo fare in modo che queste popolazioni sentano l'affetto della gente e impedire che fino a quando non verrà ricostruita l'intera comunità, con tutte le caratteristiche e le peculiarità di questa pò polazione, si abbassi la guardia. A ringraziare la Lazio, e tutto il mondo dello sport, anche il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, perché vedere i bambini felici è un bei momento. È un passo per arrivare alla rinascita, che è per noi la vittoria della Champions League. -tit_org-

Trema ancora la terra nell'Italia centrale

[Redazione]

Trema ancora la terra nell'Italia centrale ROMA, 19. La terra trema ancora nelle aree già colpite dal terribile terremoto dello scorso 24 agosto. La prima scossa, di magnitudo 3, è stata registrata alle 2.52 di questa notte in provincia di Ascoli Piceno; è stata avvertita distintamente anche in molte località tra Marche, Umbria e Lazio. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto ipocentro a pochi chilometri di profondità. L'epicentro è stato localizzato a sette chilometri da Arquata del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) e a tredici chilometri da Accumoli (provincia di Rieti). Poche ore dopo, alle 5.54 una nuova scossa di magnitudo 2.1 è stata rilevata dalla sala sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma, a una profondità di due chilometri. L'epicentro dicono gli esperti si trovava a soli due chilometri da Amatrice e a sette da Accumoli. Molti i momenti di paura e di tensione, soprattutto nelle tendopoli. Non sono stati registrati né danni né vittime. -tit_org- AGGIORNATO
Trema ancora la terra nell'Italia centrale

IL REPORTAGE

Bussana Vecchia, così il Demanio dà la caccia agli abusivi = Il rebus Bussana Vecchia borgo in cerca di proprietario

Dal nostro inviato ALESSANDRO CASSINIS Ispettori nel paese degli artisti e degli spiriti liberi per identificare legittimi inquilini e occupanti abusivi

[Alessandro Cassinis]

IL REPORTAGE Bussana Vecchia, così il Demanio dà la caccia agli abusivi Dal nostro inviato ALESSANDRO CASSINIS BUSSANA VECCHIA (SANREMO). All'ingresso del borgo medioevale, noto in tutto il mondo come comunità internazionale degli artisti, c'è una vecchia Punto grigia quasi completamente imbrattata di vernice bianca. Non è un'installazione di arte povera. Due cartelli dietro i finestrini denunciano che questa è l'eroica impresa compiuta dai bussanesi a un pittore ottantenne. Complimenti alle canaglie che mi hanno squarciato anche le gomme dello scooter. Potete continuare in eterno, non diventerò mai un vigliacco come voi. C'è una firma, quella di Franco Brunatto, uno dei pochissimi veri artisti rimasti fra i ruderi di Bussana Vecchia, paese distrutto dal terremoto nel 1887, che ora il Demanio vuole rifilare al Comune di Sanremo. **SEGUE 40** Il reportage Il rebus Bussana Vecchia borgo in cerca di proprietark Ispettori nel paese degli artisti e degli spiriti liberi per identificare legittimi inquilini e occupanti abusivi dalla prima pagina E basta questo per capire che la vecchia comune di spiriti liberi sta vivendo un momento tutt'altro che magico. Brunatto spunta dal retrobottega della sua galleria con una camicia solare che richiama i suoi quadri. Racconta di essere stato tra i primi a insediarsi nelle case diroccate, nel 1967, e di esserci tornato intorno al 2000. Ammette di avere occupato la casa di una francese che viene soltanto pochi mesi l'anno, come fanno ormai in troppi, e dice che anche la macchina imbrattata è una risposta alla sua resistenza contro chi specula e fa affari alle spalle degli ultimi artisti rimasti. Ha denunciato per estorsione, violenza privata e minacce Francesco Ligato, il cui padre era riuscito a mettere a catasto le case all'ingresso del paese, fra cui un ristorante e un bar, approfittando della legge Lucifredi sull'usucapione della piccola proprietà rurale. Lo ha accusato di avergli chiesto con le brutte (è un "cage fighter", quelli che lottano chiusi nelle gabbie) un affitto di 1.500 euro al mese. L'inchiesta è andata per le lunghe e alla fine Ligato è stato assolto per l'estorsione e si è visto prescrivere gli altri due reati. Ora è in carcere, ma per traffico internazionale di cocaina. Brunatto ha tutto il paese contro. Ma io sono un montanaro dell'aval di Susa e non ho paura. E poi non tengo famiglia. Gli unici che sente dalla sua parte sono gli uomini del demanio che stanno facendo sopralluoghi in tutte le case per capire a che titolo sono occupate. Come ogni mercoledì, eccoli che passano propriodavanti alla bottega di Brunatto, accompagnati da due finanzieri. Alle molte porte chiuse che trovano nei vicoli del borgo affigono un avviso: Si chiede all'occupante di questo immobile di contattare l'Agenzia del Demanio di Genova al fine di concordare la data del sopralluogo ricognitivo. Hanno l'ordine di non parlare. Confermano solo che fra un mese dovrebbero aver finito la ricostruzione del mosaico. E allora si saprà quante case sono veramente occupate come prima abitazione, quante sono affittate o vendute a italiani o stranieri spesso ignari di aver dato i loro soldi a "occupanti" che non hanno quasi mai un titolo legittimo di proprietà. Laconico anche il direttore dell'Agenzia del Demanio Ernesto Alemanno, che risponde al telefono dal suo ufficio di Genova. Siamo all'80% del lavoro, nel frattempo aspettiamo che il Comune di Sanremo presenti la richiesta di acquisizione della borgata. Poi valuteremo insieme, con il Ministero dei beni culturali e la Regione, le cose da fare per valorizzare il borgo, ma anche per mettere tutto in sicurezza e regolarizzare dove possibile. Una bella gatta da pelare anche per il sindaco di Sanremo Alberto Biancheri, che ora dovrà cercare le risorse per poter intervenire. Non vado certo con l'esercito a sloggiare gli occupanti. Troveremo una forma per trasformarli in concessionari e rilanciare un bene strategico per il turismo. L'assessore comunale Marco Menozzi calcola un paio d'anni per le procedure di passaggio dal Demanio al Comune, poi partiranno i lavori per la messa in sicurezza. Si pensa a concessioni di 50 anni con agevolazioni per chi ha investito. Ma che succederà a chi ha comprato l'alloggio di vacanze per l'estate? Varranno ancora i contratti di affitto

esistenti? Gli uomini del demanio incontrano Nino Papa, che dagli anni '80 in poi è diventato "proprietario" di un numero imprecisato di immobili. I suoi compaesani parlano di 20-25 appartamenti. Lui non si ricorda bene: Me li hanno ceduti gli artisti che se ne andavano oppure li ho trovati in macerie. Li ho rimessi a posto con le mie mani e li ho fatti rendere. Con contratti di affitto registrati, mica in nero. E se il Comune non riconoscesse le carte che hanno? Ho diversi avvocati. E gli avvocati faranno leva sulle contraddizioni di Bussana Vecchia, luogo dello spirito dove nessuno è legittimo proprietario o inquilino, ma tutti possono essere residenti, hanno normali contratti per le utenze, hanno ottenuto una decina di condoni, vantano scritture notarili a loro favore, anche se con la dicitura "l'Intendenza di finanza ne rivendica la proprietà". Sono 35 anni che si fa così e anche le autorità lo sanno, dice Ivana, che affitta ai turisti, per conto di un amico olandese, un appartamento di 130 metri quadri, già accatastato. Dice che ad aprile il paese è strapieno di turisti, d'estate vengono quelli delle seconde case. Forse ora siamo alla fine di questi taciti accordi, si vedrà. Al banco della "Piazzetta golosa", Simon Bremer, collezionista d'arte olandese, ha la sua ricetta da offrire a Demanio e Comune: il suolo al pubblico, gli edifici a chi li abita. Il problema è che il Comune vuole evitare qualunque rischio in un borgo ancora pericolante e fragile in una zona mediamente sismica. Chi pagherà gli interventi sulle case in concessione? Sulla terrazza che ha ricostruito molti anni fa con una struttura di legno, Marco Orsatti ammette a malincuore che il borgo non è più quello degli artisti. Ex figlio dei fiori, professore di inglese in un liceo di Sanremo, è l'anima dell'Associazione Bussana Vecchia Resilient, che tutela gli abitanti. Ma non starò certo a difendere quelli che hanno speculato. Lui ha comprato la casa per 15 milioni e ha speso cinquemila euro per metterla a posto. Ci vive. Sarebbe contento di pagare un'equa concessione, ma il problema è un altro: come si salva l'anima di Bussana? Sua sorella Cristina, che insegna all'Università di Glasgow, ha preparato un progetto per rivitalizzare il borgo con l'aiuto dei fondi europei. L'ha mandato al Demanio e al Comune, finora nessuna risposta. ALESSANDRO CASSINIS cassinis@ilsecoloxix.it @BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI La scheda La rinascita dopo il terremoto del 1887 Il 23 febbraio 1887 un violento terremoto distrugge Diano Marina (192 morti), Bajardo (226) e Bussana, dove perdono la vita 55 persone, il 7% della popolazione. Il borgo deve essere abbandonato e diventa un paese fantasma. Cinquant'anni dopo alcune famiglie senza casa tentano di occuparlo, ma vengono sgombrate e alloggiate nel paese ricostruito sul mare, la nuova Bussana. Tra gli anni Cinquanta e Sessanta un ceramista, Mario Giani, in arte Clizia, lancia l'idea di fondare tra i ruderi una Comunità internazionale degli artisti. Pittori italiani e stranieri ricostruiscono le case con materiali di recupero. Si aprono i primi atelier, poi arrivano gli artigiani. E comincia il contenzioso con Stato e Comune. La chiesa di Bussana distrutta dal terremoto del 1887 Il borgo recuperato dagli artisti: ora è del demanio - tit_org- Bussana Vecchia, così il Demanio dà la caccia agli abusivi - Il rebus Bussana Vecchia borgo in cerca di proprietario

Riaprono i bagni dell'Eneide

A Cerreto, vicino a Spoleto, risorgono le terme citate da Virgilio. Cinquantamila metri quadrati, quattro vasche e un parco panoramico.

[M.b.]

Riaprono i bagni dell'Eneide A Cerreto, vicino a Spoleto, risorgono le terme citate da Virgilio. Cinquantamila metri quadrati, quattro vasche e un parco panoramico. inascono in Valnerina, a pochi chilometri da Spoleto, gli antichi bagni di Triponzo. Noti già ai romani per le proprietà curative delle acque sulfuree che sgorgano da 18 sorgenti, e menzionati da Virgilio nel VII libro dell'Eneide, amnis sulfurea Nar albus acqua, i bagni risorgono oggi nelle Terme di Cerreto di Spoleto, tornando fruibili dopo 35 anni di abbandono. Ritornano agli antichi splendori grazie all'impegno congiunto del comune di Cerreto (nella cui area ricade la zona dei bagni), della regione Umbria e della famiglia Modestia, titolare dell'impresa Arcos di Viterbo, che ha creduto nel progetto e, investendo circa 900 mila euro, ha acquisito il diritto di gestire le terme per 20 anni. I lavori hanno permesso di riportare all'originaria bellezza un vero e proprio parco termale e del benessere che si estende su un'area di 50 mila metri quadrati, dove le acque color verde smeraldo, dalla temperatura di 31 gradi, vengono utilizzate in quattro grandi vasche, tre interne e una esterna. Da quella esterna, chiamata Fonte di Virgilio, si gode il panorama della zona limitrofa al fiume Nera. La struttura, che misura circa 16 mila metri quadri, conta inoltre diverse aree per trattamenti personalizzati (sauna, bagno turco, massoterapia) un bar, un ristorante e un'area ipogea che richiama le origini romane del luogo grazie a un frigidarium, un calidarium e un tepidarium. Inoltre alle terme di Cerreto ci si può coccolare con un'ampia varietà di trattamenti e di discipline bio-naturali come massaggi thailandesi, ayurvedici, al cioccolato e con pietre calde. La cucina del ristorante, curata dalla chef Mario Costanze, è rigorosamente a chilometro zero. Le acque sulfuree della Valnerina sono state analizzate per la prima volta nel 1862 dal professor Sebastiano Purgotti di Perugia, che definì l'acqua di Cerreto un eroico rimedio per affezioni intestinali e urinarie, artriti e malattie della pelle. E proprio per sfruttarne i benefici, nel 1887, vennero edificate le prime terme, che consistevano in un lungo edificio con un portico alla base del colle di Fergino, in piena Valnerina. Ci furono poi tanti rimaneggiamenti della struttura originaria, ma il restauro definitivo, più volte bloccato, anche dal terremoto del 1997, arriva a conclusione solo oggi: il nuovo complesso termale è stato adeguato con criteri di miglioramento sismico ed è ora pronto a ricevere i turisti. (M.B.) '6 RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Riaprono i bagni dell'Eneide

Terremoto, anche le discoteche raccolgono fondi: 50 centesimi a biglietto

[Redazione]

Mercoledì 19 Ottobre 2016, 13:29 Anche il mondo dell'intrattenimento musicale e dei locali da ballo dà il proprio sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto. Raccolta fondi in discoteca promossa dal sindacato italiano locali da ballo (Silb) e Siae: per ogni ingresso, dal 21 al 23 ottobre, 50 centesimi andranno alle comunità terremotate. Tornare alla normalità è il punto da cui le popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto hanno bisogno di ricominciare. Con questo obiettivo si sono attivate, organizzando una raccolta fondi, anche il Silb - associazione italiana impresedi intrattenimento, da ballo e spettacolo aderente a Confcommercio - e la Società Italiana degli Autori ed Editori (Siae). "Contiamo di raccogliere, e magari superare, una cifra di circa 100 mila euro. Un contributo per ricostruire un tessuto sociale che il sisma rischia dilacerare ma che deve essere difeso anche attraverso luoghi e momenti di condivisione e di interazione". Così Maurizio Pasca, presidente del Silb, commenta l'iniziativa. La raccolta si svolgerà nelle serate del 21, 22 e 23 ottobre, "quando tutti i locali da ballo e le discoteche aderenti al Silb devolveranno, attraverso Siae, 50 centesimi per ogni biglietto di ingresso staccato". Secondo Filippo Sugar, presidente Siae, "questo importante accordo si inserisce nelle attività concrete che la Società Italiana Autori ed Editori sta promuovendo affinché il ricavato delle iniziative benefiche possa essere integralmente devoluto in favore delle popolazioni colpite dal sisma".red/gt

"AAA Scuolabus cercansi". Appello dopo il terremoto

[Redazione]

Mercoledì 19 Ottobre 2016, 15:56 Duecento studenti, cinquantaquattro frazioni, più di venti chilometri al giorno. Purtroppo il scuolabus di Acquisanta Terme, colpito dal sisma, è vecchio. Va sostituito, ma ora il Comune non ha i soldi sufficienti. E così il sindaco lancia l'appello: Aiutateci. Ogni giorno percorrono chilometri per andare a scuola ad Acquisanta, comunemente colpita dal sisma del 24 agosto. Con le sue ben 54 frazioni e circa 200 studenti il comune terremotato è ora alla ricerca di un nuovo scuolabus. "Il nostro è vecchio e usurato spiega il sindaco di Acquisanta Terme, Sante Stangoni. Dopo il terremoto i tragitti sono aumentati e per garantire il servizio siamo costretti a rivolgerci anche ai privati, ma i costi sono aumentati e il nostro Comune in questa fase è a terra". L'edificio, dove fino a prima del sisma c'erano asilo e scuola elementare, al momento è inagibile. Nel frattempo gli studenti sono tornati sui banchi grazie alla struttura, realizzata ad Arli (nella zona del campo sportivo), mentre la nuova scuola secondaria Nicola Amici è stata realizzata in una struttura in legno di oltre 400 metri quadrati. Per raggiungere le classi dalle 54 frazioni sono studenti che percorrono anche 20-25 chilometri. "L'ideale sarebbe avere uno scuolabus confortevole, che possa essere usato per i prossimi dieci anni su distanze più lunghe e con una certa intensità" aggiunge Stangoni, spiegando che il Comune ha a disposizione uno scuolabus e un secondo mezzo (usato) per il trasporto dei bambini più grandi e grazie al quale, prima del sisma, era stato ripristinato un servizio per il trasporto degli anziani al mercato (una volta a settimana). "Ora la criticità è legata allo scuolabus, che nel brevissimo tempo deve essere sostituito. Ma per il nostro comune non ci sono le condizioni economiche". L'appello è stato lanciato. La speranza è che anche in questo caso un gesto di solidarietà possa risolvere questo piccolo, grande problema. Per una comunità come questa anche lo scuolabus diventa fondamentale. red/gt

Le Filippine tremano per l'arrivo del supertifone, evacuati in migliaia

[Redazione]

Mercoledì 19 Ottobre 2016, 18:06 Milioni di filippini si stanno preparando ad affrontare uno dei più potenti tifoni che si sia mai abbattuto sull'arcipelago. Previste onde gigantesche, venti fino a 300 chilometriora, alluvioni e smottamenti. Evacuati migliaia di residentiE allarme nel nord delle Filippine, dove si teme per l'arrivo del supertifoneHaima (chiamato Lawin nell'arcipelago), che si prevede colpirà il nord delpaese stanotte, portando venti che al momento superano i 300 chilometri all'orain un'ara popolata da 10 milioni di persone.Haima si sta avvicinando alla parte settentrionale dell'isola di Luzon, da est.Accumulando forza sull'Oceano Pacifico, ha venti di 220 chilometri all'oravicino al suo centro, ma con raffiche fino a 305 chilometri all'ora. L'agenzia nazionale per la prevenzione e gestione dei disastri ha messo in allerta le autorità locali e regionali, esortandole a prendere precauzioni di altolivello."Non ci aspettiamo solo forti piogge e venti, ma anche allagamenti, smottamenti e inondazioni nelle aree costiere. Chi si trova in tali aree è in pericolo", hadetto in un discorso televisivo Allan Tabel, un responsabile del ministero dell'Interno. Nelle Filippine è ancora fresco il ricordo del catastroficotifone Haiyan che nel novembre 2013 causò devastazioni e circa 10 mila morti nell'est del paese.red/gt

Incendio ai container della Caritas di Lamezia Terme (CZ): solidarietà? unanime

[Redazione]

Mercoledì 19 Ottobre 2016, 10:02 Ancora senza responsabili l'incendio di 5 container della Diocesi di Lamezia Terme (CZ) destinati alla Caritas. Alla solidarietà unanime, si aggiungono le parole di Pietro Barbieri, Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore. Cinque container di proprietà della Diocesi di Lamezia Terme (CZ), destinati alla Caritas per ospitare strutture di accoglienza e depositi di generi alimentari e altro materiale sono stati incendiati lunedì sera a opera di persone non identificate. I container, in particolare, avrebbero dovuto essere utilizzati nel "Villaggio della carità", che la Diocesi ha programmato di realizzare per affidarlo in gestione alla Caritas. Sul posto si sono recati i Vigili del fuoco e i Carabinieri, che stanno indagando per identificare i responsabili e capire il movente dell'atto. Al momento, hanno fatto sapere gli inquirenti, non si esclude alcuna ipotesi. La dolo del incendio è certa, dimostrata dalla bottiglia con liquido infiammabile rinvenuta all'interno di uno dei container. Alla condanna unanime per questo atto vergognoso, Pietro Barbieri, Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore, a nome dell'organizzazione che rappresenta, ha dichiarato: "Lamezia Terme ancora una volta vittima di atti intimidatori. Questa volta oggetto dell'offesa i 5 container di proprietà della Diocesi di Lamezia, adibiti all'accoglienza e alla rimessa di generi alimentari destinati alla Caritas, che sono stati incendiati. Condanniamo fortemente questo atto criminoso a danno di chi lavora con costanza per dare un sostegno a chi vive situazioni di disagio, in un territorio spesso ostile. Si tratta di un gesto molto grave, ed esprimiamo tutta la nostra solidarietà al direttore della Caritas diocesana di Lamezia e a tutti gli operatori e i volontari, convinti che sappiano proseguire con coraggio la loro lodevole missione, cercando di far prevalere il rispetto, l'impegno e il lavoro pulito, sulle prevaricazioni e sulla disonestà". E anche l'assessore alle politiche sociali del Comune di Lamezia Terme, Elisa Gullo, sul suo profilo facebook parla di "un altro vile gesto che ci lascia sgomenti". Il Vescovo della Diocesi di Lamezia Luigi Antonio Cantafora ha così commentato la notizia dell'atto: "Non è tollerabile che qualcuno tenti di fermare un progetto pensato per essere un segno concreto e tangibile della vicinanza della Chiesa di Lamezia agli ultimi, ai giovani, a tutti coloro che si trovano in situazioni di disagio. Una realtà ecclesiale di solidarietà e condivisione, nata dagli sforzi silenziosi e generosi di tanti figli della Chiesa lametina, non può essere fermata da chi vuole opporsi al bene comune e distruggere i semi della speranza". red/lg

Liguria, il maltempo ha danneggiato anche le chiese

[Redazione]

Mercoledì 19 Ottobre 2016, 11:43 Oltre una ventina di chiese e di edifici ecclesiastici hanno fatto registrare danni a seguito dell'ondata di maltempo che, la settimana scorsa, ha flagellato la Liguria. La tromba d'aria che si è abbattuta sul genovese ha scoperchiato numerose chiese della zona. Il bilancio complessivo del maltempo in regione è di circa 5 milioni di euro di danni che ha colpito, la scorsa settimana, la Regione Liguria e, in particolare, il levante genovese, ha provocato molti danni, sia a immobili privati sia a quelli pubblici. Una prima stima della Regione fa un bilancio di almeno 5 milioni di euro per le devastazioni avvenute. E anche le chiese hanno fatto registrare numerose sgradevoli conseguenze: dal Vicariato Nervi-Quinto, dove sono state colpite le chiese di San Siro, dell'Assunta, di Sant'Ilario e dell'Istituto Emiliani e la Casa di Accoglienza dell'Unità in via Sant'Ilario, al Vicariato Bogliasco-Pieve-Sori, dove sono state coinvolte pesantemente le coperture delle chiese della Natività di Maria SS. di Bogliasco, di Sessarego, della Casa degli Anziani a S. Bernardo, dell'Asilo Girotondo, di un'abitazione della Parrocchia di Canepa, del circolo parrocchiale di Pieve e dell'Oratorio di S. Erasmo a Sori. E poi il Vicariato Recco-Uscio-Camogli, dove è crollato parte del tetto della chiesa di Avegno dopo la caduta della croce posta sul campanile. A Testana è crollato parte del soffitto interno della sacrestia. A Megli è stato danneggiato il tetto della chiesa parrocchiale e di quello dell'Ascensione con gravissimi danni alla sacrestia. A Salto gravi danni al tetto della chiesa parrocchiale, all'ex asilo e al campanile. A Polanesi rovinati quattro vetrate della chiesa, il tetto della chiesa e della canonica. A Camogli sono andate distrutte alcune coperture dell'Opera Pia la Provvidenza. Nel Vicariato Medio-Alto Bisagno hanno subito danni la chiesa e la canonica di Sant'Ambrogio a Traso. In Santa Maria Assunta di Bargagli è stato scoperchiato il tetto della chiesa. In San Siro di Viganego è andata in frantumi la vetrata della cupola e parte del tetto. Per le strutture ecclesiastiche che hanno subito danni, l'Ufficio Amministrativo diocesano avverte che la copertura assicurativa è attiva e che sono necessarie le normali procedure attuate in questi casi. red/lg (Fonte: Il Cittadino)

Obama vicino ad Amatrice. E Renzi lo invita a mangiare la pasta

[Redazione]

Mercoledì 19 Ottobre 2016, 12:22 I nostri pensieri continuano ad essere per le vittime del terremoto. Nel corso del vertice bilaterale Usa-Italia il presidente americano Barack Obama ha dedicato spazio e parole per Amatrice e per tutti i terremotati. Renzi ringrazia e rilancia: Vieni in Italia, mangeraiamatriciana più buona... "Matteo, sappi che i nostri pensieri continuano ad essere con la gente di Amatrice". A dirlo, rivolgendosi al premier Renzi, è il presidente americano Barack Obama, che ha ricordato il terremoto in Italia centrale durante la conferenza stampa congiunta a Washington. "Voglio ringraziare il presidente Obama per il sostegno su Amatrice, ha risposto Matteo Renzi. Che poi, dopo il colloquio nello studio ovale della Casa Bianca, ha rilanciato con un invito: "Amatrice è un piccolo paese piegato dal terremoto, ma è anche il paese in cui è nata la pasta all'amatriciana. Quando il presidente Barack Obama verrà a visitare l'Italia nei prossimi mesi gli faremo assaggiare una delle più buone paste che abbia mai mangiato". Nel giardino delle rose della Casa Bianca, Obama si lascia andare e tesse l'elogio degli "amici italiani" in quella che ha voluto fosse l'ultima cena di Stato da presidente degli Stati Uniti. "Mi sono riservato il meglio alla fine", scherza. La sua vicinanza al popolo italiano viene ribadita a più riprese. "Io mi sento italiano di adozione", dice. A testimonianza della profonda amicizia che lega Usa e Italia, aggiunge: "Ci piace il cibo, la moda, il vino e Sophia Loren". Ora ad attenderlo c'è anche l'amatriciana. Quella promessa da Renzi. red/gt

- Maltempo: chiusa la strada dell'Assietta per la neve - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: chiusa la strada dell'Assietta per la neve
La chiusura si è resa necessaria dopo le ultime ondate di maltempo, in particolare a causa della neve.
A cura di Antonella Petris
19 ottobre 2016 - 15:20 [neve-strada]
La strada provinciale dell'Assietta è stata chiusa a causa della neve con un anticipo di una decina di giorni rispetto alla data prevista (il 1 novembre). La strada infatti non usufruisce del servizio di sgombero della neve. Un altro tratto era stato già chiuso un mese fa a causa di una frana di massi caduta da una parete. Sempre a causa delle recenti nevicate, è stata chiusa anticipatamente anche la strada Provinciale 172 del Colle delle Finestre dal km9, in località Colletto di Meana, al km 28+400, in località Pracatinat.

- Terremoto, Croce Rossa: venti camper da destinare agli allevatori - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, Croce Rossa: venti camper da destinare agli allevatori
Venti camper per consentire agli allevatori colpiti dal terremoto di rimanere all'interno delle loro proprietà e continuare a curare terre e bestiame. A cura di Monia Sangermano
19 ottobre 2016 - 16:10 [terremoto-44-640x427] La Presse/Vincenzo Livieri
Venti camper per consentire agli allevatori di rimanere all'interno delle loro proprietà e continuare a curare terre e bestiame. E la spedizione che già si sta realizzando sui luoghi colpiti dal sisma del 24 agosto. I veicoli, predisposti dal coordinamento DiComaC, saranno trasformati da Croce Rossa italiana in confortevoli moduli abitativi, completi di biancheria, stoviglie, effetti personali e pacco viveri. I primi quattro camper sono stati preparati il 18 ottobre, all'interno del polo logistico CRI di Avezzano; due per Amatrice e due per Accumoli. Gli altri mezzi verranno allestiti e destinati, con gli stessi metodi, attraverso uno scaglionamento suddiviso in pochi giorni. L'urgenza degli allevatori di rimanere a contatto con i loro terreni e le loro attività e nei fatti da considerarsi prioritaria, soprattutto per favorire la solida ripresa di un territorio fondato anche sulla pastorizia. Intanto, nella sede provvisoria del comitato Croce Rossa di Amatrice, attualmente operativo all'interno di un modulo prefabbricato, si prosegue ogni giorno ad assistere materialmente e psicologicamente le popolazioni colpite dal sisma. Con l'arrivo del freddo, tra le attività svolte spicca la distribuzione del vestiario, oltre alla consegna dei pacchi viveri, sufficienti per il sostentamento settimanale di quattro persone. Nei prossimi giorni verrà istituito anche un numero verde al quale fare riferimento per rimanere in contatto con i volontari di Croce Rossa attivi nel comitato.

- Terremoto Centro Italia: dal 24 agosto oltre 16800 eventi in un'area che si estende per circa 40 km - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: dal 24 agosto oltre 16800 eventi in un'area che si estende per circa 40 km. Al momento la Rete Sismica Nazionale dell'INGV ha localizzato complessivamente oltre 16800 scosse di terremoto. A cura di Filomena Fotia 19 ottobre 2016 - 17:05 [rieti_19ott_ore_15]. La mappa della sequenza sismica dal 24 agosto 2016 al 19 ottobre 2016 (ore 15.00). La sequenza sismica in Italia centrale, iniziata con un evento di magnitudo Mw 6.0 del 24 agosto alle ore 03:36, è ancora in pieno svolgimento, pur con un numero minore di repliche (aftershocks) rispetto alle prime settimane. Al momento la Rete Sismica Nazionale dell'INGV ha localizzato complessivamente oltre 16800 eventi, in un'area che si estende per circa 40 chilometri in direzione NNO-SSE lungo la catena appenninica: sono 15 i terremoti localizzati di magnitudo compresa tra 4 e 5, 250 quelli di magnitudo compresa tra 3 e 4, e uno di magnitudo maggiore di 5, oltre naturalmente a quello principale di magnitudo 6.0 del 24 agosto. Andamento temporale della sequenza sismica dal 24 agosto al 19 ottobre con indicazione del numero giornaliero di terremoti nelle diverse classi di magnitudo (a sinistra) e con la cumulativa del numero di terremoti (a destra). Andamento temporale della sequenza sismica dal 24 agosto al 19 ottobre con indicazione del numero giornaliero di terremoti nelle diverse classi di magnitudo (a sinistra) e con la cumulativa del numero di terremoti (a destra). L'ultimo evento di magnitudo uguale o maggiore di 4.0 si è verificato domenica mattina, 16 ottobre, alle ore 11:32 (magnitudo ML 4.1) con epicentro in provincia di Perugia, a 8 chilometri da Norcia, dopo circa 40 giorni dagli ultimi eventi che avevano superato magnitudo 4 (quelli del 3 settembre alle ore 03:34 e 12:18).

- Territorio: in 10 anni 95 miliardi in Unione europea a causa di disastri naturali - Meteo Web

[Redazione]

Territorio: in 10 anni 95 miliardi in Unione europea a causa di disastri naturali. Alluvioni, terremoti o frane: i disastri naturali in Europa, negli ultimi diecimila anni, hanno provocato danni per circa 95 miliardi di euro. A cura di Monia Sangermano 19 ottobre 2016 - 17:15 [francia-alluvione-640x640] Alluvioni, terremoti o frane. I disastri naturali in Europa, negli ultimi diecimila anni, hanno provocato danni per circa 95 miliardi di euro. Soldi spesi principalmente per far fronte all'emergenza e alla ricostruzione mentre solo il 4% del denaro è stato speso per la prevenzione. Per limitare i danni sulle infrastrutture di trasporto, valutandone a priori i rischi, i ricercatori europei hanno sviluppato, attraverso un'iniziativa Infrarisk, finanziata dall'Ue, Infrarisk Decision Support Tool (I DST). Si tratta di un programma per computer che è stato sviluppato a partire da informazioni estratte da casi di studio sulle reti stradali e ferroviarie di tutta Europa. Questi casi di studio hanno analizzato i punti in cui le infrastrutture dei trasporti erano state danneggiate e ha stilato una valutazione delle condizioni generali dei trasporti. A partire da questo, il team ha creato una serie di moduli che incorporano informazioni sui pericoli naturali e sui loro effetti sull'infrastruttura. Il progetto Infrarisk ha anche sviluppato una metodologia di prove di resistenza, che si possono usare per simulare il potenziale impatto di specifici pericoli naturali su altre reti critiche di infrastrutture come le linee di trasmissione dell'energia elettrica. L'obiettivo finale del progetto, dunque, è di aiutare i responsabili delle politiche e gli esperti del settore a identificare modi per migliorare la solidità di ponti, strade e ferrovie quando vengono colpiti da eventi catastrofici, riducendo al minimo i rischi.

- Turchia, tante scosse di terremoto nelle ultime ore: la più forte di magnitudo 4.7 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Turchia, tante scosse di terremoto nelle ultime ore: la più forte di magnitudo 4.7. Nelle ultime 24 ore sono tante le scosse di terremoto registrate in Turchia, paese altamente sismico. L'ultima, di magnitudo 4.7, lungo la costa mediterranea. A cura di Lorenzo Pasqualini 19 ottobre 2016 - 17:22 [turchia-640x360]. In Turchia è stato registrato poco fa un terremoto di magnitudo 4.7 lungo la costa mediterranea. Il sisma, con epicentro a 33 km da Beykonak, ha avuto epicentro a 60 km di profondità. Non si registrano danni a cose e persone. Nelle ultime ore sono state registrate moltissime scosse sismiche in Turchia, paese soggetto a sismicità molto elevata perché situato lungo il margine tettonico fra la Placca Eurasiatica ed Africana: nelle aree occidentali altre tre scosse di magnitudo superiore a 3 sono state registrate nelle ultime 24 ore: una di magnitudo 3.0, una di magnitudo 3.4 ed una di magnitudo 3.7. Sempre nella Turchia occidentale numerose le scosse di magnitudo compresa fra 2.0 e 3.0. Nel resto del paese, sono stati registrati terremoti di magnitudo 4.2 e 3.7 nelle regioni orientali quasi al confine con l'Iran. La Turchia è uno dei paesi più sismici dell'area mediterranea, insieme a Grecia, Italia e Balcani del sud. Sono numerosi i terremoti avvenuti negli ultimi decenni, alcuni dei quali purtroppo altamente distruttivi, con migliaia di vittime.

- Terremoto in Grecia, ancora scosse nella notte: magnitudo 4.1 vicino Ioannina - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto in Grecia, ancora scosse nella notte: magnitudo 4.1 vicino Ioannina
Nuova scossa di magnitudo superiore a 4.0 vicino Ioannina, in Grecia: nell'area si è verificato sabato scorso un sisma di magnitudo 5.2 avvertito in molte aree del Sud Italia
A cura di Lorenzo Pasqualini 19 ottobre 2016 - 09:28 [grecia_terremoto]
Ancora scosse di terremoto in Grecia. Nella notte (intorno alle 2 ore italiane e greca) un sisma di magnitudo locale 4.1 ha interessato nuovamente l'area di Ioannina, nel nord-ovest del paese. La scossa, con ipocentro a 2 km di profondità, è stata avvertita distintamente dalla popolazione. epicentro a 12 km da Ioannina. Quella di stanotte è una delle più forti scosse degli ultimi giorni. Il 15 ottobre sera si è verificato in quella zona un sisma di 5.2, avvertito anche nel Sud Italia, seguito da decine di scosse minori. La Grecia è un paese altamente sismico, insieme ad altri paesi del sud dei Balcani, alla Turchia e all'Italia. ultimo terremoto con gravi conseguenze è stato quello di Atene del 1999. Qui i forti terremoti si susseguono con frequenza, costituendo un'elevata pericolosità sismica.

- Nel 50 anniversario dell'alluvione dell'Arno, i Vigili del Fuoco salgono in cattedra a Firenze - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Nel 50 anniversario dell'alluvione dell'Arno, i Vigili del Fuoco salgono in cattedra a Firenze. A Firenze ieri i Vigili del Fuoco hanno commemorato il 50 anniversario dell'alluvione dell'Arno incontrando le nuove generazioni. A cura di Antonella Petris 19 ottobre 2016 - 09:41 [FIUME-ARNO-IN-PIENA-A-PISA-6-640x360] Un viaggio temporale nel mondo del soccorso, con l'obiettivo di far memoria del passato, insegnare ai più giovani ad affrontare le calamità naturali e diffondere la cultura della sicurezza e dell'autoprotezione. È stata scandita questa parola d'ordine la lezione, ieri mattina in piazza della Signoria, che i Vigili del Fuoco hanno tenuto ad alunni e studenti delle scuole fiorentine. Evento, al quale era presente la vicesindaca e assessora all'educazione Cristina Giachi, rientra nel programma di iniziative del corpo nazionale dei vigili del fuoco, attraverso la direzione regionale e il comando provinciale, per commemorare il 50° anniversario dell'alluvione dell'Arno. Decine di giovani hanno potuto ammirare i mezzi e le autobotti che, nel corso degli ultimi 80 anni, hanno sfidato innumerevoli incendi, le autoscafe che hanno fornito insperabili vie di fuga. Ragazzi delle primarie e delle secondarie di primo grado hanno anche avuto modo di conoscere la cultura della sicurezza in ambito domestico, i metodi di autoprotezione in caso di calamità e di capire come le nuove tecnologie possano fornire strumenti di soccorso per limitare i danni delle catastrofi.

- Terremoti in Spagna e Marocco: installati sismografi sottomarini per monitorare il Mare di Alboran - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoti in Spagna e Marocco: installati sismografi sottomarini per monitorare il Mare di Alboran I sismografi sottomarini permetteranno di monitorare l'area del Mare di Alboran, fra Marocco e Spagna, per conoscere meglio le strutture che hanno generato il forte terremoto del gennaio scorso. A cura di Lorenzo Pasqualini 19 ottobre 2016 - 09:48 [mare_alboran-640x597] Il Consejo Superior de Investigaciones Científicas (centro spagnolo per la ricerca scientifica), ha installato sul fondale del Mare di Alboran dieci sismografi sottomarini, per monitorare l'attività sismica in questa zona ad alta sismicità. La campagna di monitoraggio è partita a settembre, nove mesi dopo il grande terremoto di magnitudo 6.4 avvenuto lo scorso 25 gennaio 2016, con epicentro proprio in questo braccio di mare fra Spagna e Marocco. Si è trattato di un terremoto di magnitudo superiore a quello avvenuto recentemente in Italia con conseguenze catastrofiche sottolineano i ricercatori spagnoli. Per questo, per conoscere meglio la faglia che ha generato quel sisma e studiarne di più ubicazione e movimenti, è stata decisa l'installazione di sismografi sottomarini. A dicembre verranno ritirati e verranno studiate le rilevazioni, con la speranza di approfondire le conoscenze sulla sismicità nel mare di Alboran.

- Terremoto, sindaco di Norcia: "Case agibili ma non raggiungibili, le strade di accesso non sono sicure" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, sindaco di Norcia: Case agibili ma non raggiungibili, le strade di accesso non sono sicure "Nel territorio di Norcia abbiamo 230 abitazioni che sono dichiarate agibili, ma i nuclei familiari non possono farvi ritorno" A cura di Monia Sangermano 19 ottobre 2016 - 19:59 [NORCIA-COP-640x384] Nel territorio di Norcia abbiamo 230 abitazioni che sono dichiarate agibili, ma i nuclei familiari non possono farvi ritorno in quanto le strade di accesso agli immobili non hanno i requisiti necessari della sicurezza. E quanto dichiarato dal sindaco della città, Nicola Alemanno, nel corso dell'incontro con Graziano Delrio, ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, che si è svolto oggi a Norcia. Alemanno ha inoltre ricordato che dal 24 agosto, giorno del terremoto, agli uffici comunali sono giunte 3.230 richieste di sopralluogo per la verifica di agibilità delle abitazioni. Per quanto riguarda le domande al contributo di autonoma sistemazione, vi hanno fatto richiesta 353 nuclei familiari per un totale di 858 persone, mentre 275 cittadini hanno trovato sistemazione negli alberghi.

Sisma di magnitudo 3.4 a nord di Potenza - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 20 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 è stata registrata alle 2:09 nel nord della provincia di Potenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 17 km di profondità ed epicentro vicino ai comuni di Ruoti e Avigliano. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

YOUTUBE-FOTO Mezza testa, arrestato l'uomo che ha solo metà cranio

[Redazione]

Pubblicato il 20 ottobre 2016 06:55 | Ultimo aggiornamento: 19 ottobre 2016 17:38 Tieniti aggiornato con Blitz quotidiano: di redazione Blitz Guarda la versione ingrandita di YOUTUBE-FOTO Mezza testa, arrestato uomo che ha solo metà cranio [INS::INS] MIAMI Il 31enne Carlos Rodriguez, qualche anno fa era diventato famoso per essersi procurato delle ferite in testa che gli hanno lasciato la testa deforme. L'uomo originario della Florida è stato arrestato di nuovo con l'accusa di aver dato fuoco ad un materasso nella sua abitazione. Rodriguez è stato accusato di tentato omicidio: incendio avrebbe infatti messo in pericolo la vita delle altre persone che vivono nel palazzo. Rodriguez è noto per le sue foto segnaletiche che mostrano parte del cranio e del cervello rimossi a causa di un incidente auto provocato dall'abuso di droga, in cui ruppe il parabrezza della sua auto ed atterrò sbattendo la testa. Arrestato per la prima volta nel 2012 con l'accusa di adescamento e prostituzione. Nei moduli compilati allora dalla polizia, secondo quanto scrive il Daily Mail non era scritto alcun nome ma soltanto la dicitura mezza testa. Immagine 1 di 4 Mezza testa, arrestato 3 [] [] Immagine 1 di 4 Tweet

Trezzano, la denuncia della Modulgamma: "Costretti a lavorare coi piedi a mollo"

[Redazione]

Trezzano sul Naviglio (Milano), 20 ottobre 2016 - Un problema che costringe per giorni a raccogliere acqua, sistemare i macchinari e soprattutto fare il conto dei danni. Già una volta l'azienda di arti grafiche Modulgamma, che si trova in via Buonarroti a Trezzano, è stata costretta a rivolgersi ai legalisti per ottenere il risarcimento dei danni che ammontavano a oltre 70 mila euro. Era prima del 2010 e ancora per la questione non si intravede una soluzione. "Ogni volta che piove siamo costretti ad alzare i macchinari, mettere al riparo i lavori e ritrovarci a indossare gli stivali di gomma alti - racconta Elena Bassan dell'azienda -. Una situazione insostenibile che ci costringe a un doppio lavoro per poter far fronte al disastro". Quando la pioggia diventa battente e dura anche solo qualche ora, non è solo l'azienda a dover subire un vero e proprio allagamento, ma anche box e cantine della zona. Il problema pare sia legato alle pompe di raccolta dell'acqua che non funzionano a dovere, causando continui allagamenti nelle ditte e nelle cantine e box degli appartamenti. Un'azienda storica, la Modulgamma è sul territorio da oltre 30 anni. Una vera e propria eccellenza nella stampa grafica che utilizza macchinari all'avanguardia, ma anche storici e perfettamente funzionanti. Un'azienda che proprio per le sue attività ha tra i clienti nomi eccellenti come la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano. "Grazie alla collaborazione degli operai, riusciamo sempre ad affrontare ogni emergenza - sottolinea Stefano Bassan -, ma la situazione non è più sostenibile. Abbiamo persino chiesto al Comune di poterci dare un altro capannone: ci spostiamo a nostre spese, ma almeno non dobbiamo trovarci ogni volta che piove a dover rimboccarci le maniche per risolvere la situazione". Il sindaco Fabio Bottero esprime "solidarietà ai lavoratori ma soprattutto comprensione per il problema. Ci teniamo a risolvere al più presto la questione e a dare massimo sostegno alle realtà produttive che devono affrontare questa problematica. Continua il confronto con Cap Holding - assicura Bottero - e chiederemo ulteriori incontri per pianificare i necessari interventi". di FRANCESCA GRILLO

Il tempo: previsioni di oggi e domani (3)

[Redazione]

(AGI) - Roma, 19 ott. - VENTI: deboli variabili al nord con tendenza a divenire deboli meridionali su Liguria e di provenienza nordorientale sulle coste dell'alto Adriatico; moderati di maestrale sulla Sardegna, ma con deciso rinforzo da ponente sulle Bocche di Bonifacio dal primo pomeriggio; deboli variabili al meridione tendenti a divenire nordoccidentali su Sicilia e meridionali sulle regioni ioniche e su quelle adriatiche per fine giornata. MARI: da molto mosso ad agitato il mar di Sardegna e dalla sera il medio-alto Tirreno; mossi il basso Adriatico, lo Ionio, il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco i rimanenti mari ma con moto ondoso in locale aumento dalla sera su alto Adriatico e sulla restante parte del mar Tirreno. TEMPO PREVISTO PER DOMANI: NORD - iniziali condizioni di maltempo su Friuli Venezia Giulia, Veneto, settore orientale del Trentino Alto Adige, Emilia Romagna con precipitazioni da sparse a diffuse, in prevalenza temporalesche, che si attenueranno durante la seconda parte della giornata pur con locale persistenza su Emilia Romagna occidentale ed Appennino settentrionale. Piogge o isolate temporali, comunque in forma meno intensa, attesi anche sui settori meridionali ed orientali di Lombardia e sulla Liguria di levante. Nubi alternate aschiarite si presenteranno, invece, sul resto del settentrione. (AGI) Red/Mav/Leo (Segue)

Terremoto: sono 55 le nuove aree abitative per Amatrice e Accumoli

[Redazione]

(AGI) - Amatrice, 19 ott. - Sono 55 le aree individuate tra Amatrice (40) e Accumoli (15) per l'installazione delle "sae", le soluzioni abitative d'emergenza pronte ad arrivare sul territorio. I siti sono al vaglio della Protezione Civile, che ne sta valutando l'idoneità secondo criteri di pericolosità e di rischio. Una fase quasi ultimata, che ha portato ad un responso positivo per circa il 70% delle aree, considerate idonee o "idonee con riserva", dove cioè si richiedono lavori di adeguamento. La predisposizione delle aree dove sorgeranno le casette destinate agli sfollati del terremoto del 24 agosto si appresta dunque a passare alla sua "fase due", con la palla che passa alle Regioni, in questo caso la Regione Lazio, che dovrà ora valutare la "capacità di urbanizzazione" di ciascuna area, in merito alla vicinanza a servizi come acqua, luce, gas ecc.. Terminato questo ulteriore controllo si definisce per ciascuna area il numero e la tipologia di alloggi da dover predisporre, per consentire così alle ditte incaricate di procedere con l'avvio dei lavori e l'effettiva edificazione delle "sae". E secondo lo schema, non ancora ufficializzato, sul quale lavorano sia alla Di.Coma.C. che negli uffici di Regione e Comuni di Amatrice e Accumoli, la distribuzione degli alloggi dove andranno ad abitare le persone rimaste senza casa non sarà concentrata su unici "blocchi" di casa, ma si accosterà, nei limiti delle indagini sopra elencate, ad ogni centro abitato danneggiato dal sisma. Per cui ad Accumoli si potrebbe configurare una situazione in cui ogni centro abitato, dal capoluogo ai paesini circostanti, abbia in prossimità un piccolo "nuovo quartiere" di alloggi provvisori. Un discorso che ad Amatrice, visto l'elevato numero di frazioni (69), comporterà invece per forza di cose un accorpamento in alcune situazioni specifiche. L'operazione, articolata e complessa, non sarà ultimata prima della prossima primavera. Almeno a maggio, come confermato nelle ore scorse anche dal responsabile dell'emergenza della Protezione Civile, Tiziana Postiglione. (AGI) Ri1/Bru

Sisma di magnitudo 3.4 a nord di Potenza

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 20 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 è stata registrata alle 2:09 nel nord della provincia di Potenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 17 km di profondità ed epicentro vicino ai comuni di Ruoti e Avigliano. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. 20 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Sgombero famiglie da ex scuola M.Savoia

[Redazione]

16:44 (ANSA) - MARGHERITA DI SAVOIA (BARLETTA - ANDRIA - TRANI), 19 OTT - E' stato completato a Margherita di Savoia lo sgombero dell'ex scuola media di via Risorgimento, nella quale da decenni vivevano undici famiglie con otto bambini, una parte delle quali sarebbe dovuta andare a vivere temporaneamente nell'ex chiesa di 'San Pio'. L'edificio, per, nella notte tra lunedì e ieri è stato distrutto da un incendio probabilmente doloso. Venuta meno questa possibilità, alcune delle famiglie hanno trovato ospitalità presso amici e parenti, mentre altre sono ospiti di strutture comunali in attesa di trovare soluzioni risolutive all'emergenza casa in città. "La struttura era al limite e non si poteva rischiare per l'incolumità delle persone, soprattutto dei più piccoli, possibile, per i bambini, crescere in quelle condizioni igienico sanitarie precarie". Ha detto a proposito dell'ex scuola il sindaco di Margherita di Savoia, Paolo Marrano.

LA RICOSTRUZIONE DI AMATRICE: CONSIGLI FINLANDESI

[Redazione]

Caro Beppe, leggo con piacere che il governo italiano ha stanziato i fondi per la ricostruzione dei paesi colpiti dal recente terremoto. Più in generale: l'Italia, con eccezione della Sardegna, è un paese, chi più chi meno, quasi interamente sismico, soggetto quindi agli umori poco confortanti e benevoli del profondo sottosuolo. Quando un centro abitato viene quasi o del tutto falciato dal sisma si pone quindi la problematica del dove operare la ricostruzione: nello stesso luogo o altrove? Per essere più precisi riferendoci al più recente triste caso: come e dove agire per ridare agli abitanti di Amatrice una decorosa e stabile sistemazione? L'amministrazione comunale del centro laziale ha idee precise al riguardo? Trasferiamoci al nord dell'Europa: le foto che offro alla visione degli Italiani inquadrano i nuovi quartieri che stanno sorgendo nelle periferie della cittadina finlandese in cui risiedo da non pochi anni. La considero da un punto di vista progettuale assai razionale e confortevole: strada con carreggiata scorrevole e piste ciclabili per biciclette e pedoni, ai lati; edifici pubblici (a titolo di esempio il del quartiere o le strutture per i giochi dei bambini) sufficientemente separati dal traffico. Cosa colpisce in particolare? La schiacciante presenza e supremazia di un sostantivo chiamato legno. Noi italiani diffidiamo per tradizione secolare dell'impiego del legno nelle costruzioni; direi che lo tolleriamo solo, o quasi, quando ci riferiamo alle baite di montagna, o giù di lì. Ho chiesto a ingegneri del posto il grado di consistenza e sicurezza di strutture di legno, e hanno risposto che il suo impiego sarebbe indicato proprio per centri di non elevate dimensioni; oltretutto le costruzioni in legno, oltre ad offrire standard di sicurezza e confort al pari della muratura, offrono una resistenza alle scosse sismiche assai rilevante. Lo fa unpensierino il sindaco di Amatrice per una ricostruzione ex-novo distante dall'attuale centro? Mario Sconamila, mario.sconamila@elisaneet.fi [IMG-20161011-WA00031]

Sisma, scossa tra Arquata e Accumoli

[Redazione]

09:28 (ANSA) - ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 3 stata registrata alle 2:52 tra Marche, Umbria e Lazio. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 9 km di profondità ed epicentro 7 da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e 13 da Accumoli (Rieti). Non si hanno segnalazioni di nuovi crolli.

Sisma di magnitudo 3.4 a nord di Potenza

[Redazione]

02:39 (ANSA) - ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 stata registrata alle 2:09 nel nord della provincia di Potenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 17 km di profondità ed epicentro vicino ai comuni di Ruoti e Avigliano. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose.

Terzo dibattito Clinton-Trump. Cronaca e commento

[Redazione]

Si è chiuso alle 4.30 italiane, a Las Vegas (Nevada), il terzo e ultimodibattito tra Hillary Clinton e Donald Trump. Avvio fiacco, senza scambi particolarmente forti, un puro e semplice presentation exercise, sia pure con un atteggiamento reciprocamente sprezzante (nessuna stretta di mano iniziale): Clinton e Trump hanno illustrato le loro posizioni su Corte Suprema, possesso di armi, aborto. Ognuno ha cercato di parlare al proprio pubblico, senza colpi di scena. La discussione si è accesa sull'immigrazione, o a partire da questo tema, che ha offerto il pretesto per un duro scambio sulla Russia. Trump ha efficacemente accusato la Clinton (così come Obama) di voler accogliere un numero imprecisato di siriani e di volere frontiere spalancate per i clandestini. Hillary è andata al contrattacco, accusando la Russia di interferire con le elezioni e di essere responsabile delle rivelazioni di Wikileaks, e chiedendo a Trump di dissociarsi esplicitamente. I toni di Hillary si sono fatti forti: Putin vuole una marionetta alla Casa Bianca, tu vuoi distruggere la Nato, dissociati dallo spionaggio contro i nostri cittadini, sei aiutato da Putin. La risposta di Trump è apparsa molto difensiva verso Putin: Putin ha messo da parte te e Obama su tutto, a partire dalla Siria; io non ho mai incontrato Putin, ma se gli Stati Uniti andassero d'accordo con la Russia sarebbe bene. Poi un ulteriore scambio da scuola elementare. Lei: La gente avrebbe paura di avere Trump responsabile delle armi nucleari. Lui: E una bugia, ho con me centinaia di generali o militari che mi sostengono. Si è quindi passati all'economia. La Clinton è apparsa molto schiacciata sulle tesi di Sanders: più tasse sui ricchi, educazione gratis di fatto abbattendo le tasse universitarie, difesa dello stimulus obamiano. Trump ha risposto accusando la Clinton di volere un clamoroso aumento fiscale. Trump è parso aggressivo in questa fase: Le statistiche sul lavoro in America sono molto negative. Hillary è contenta, ma stiamo facendo molto peggio di Cina e India. Hillary parla, parla, parla, ma è incapace di realizzare qualunque cosa, se lei vincerà America sarà nel caos. Poi la prevedibile parte sulle donne e sulle molestie a sfondo sessuale, dopo le difficili settimane di Trump su questo versante. Trump in difesa: Non ho mai incontrato le donne che mi accusano, forse volevano un quarto di notorietà, o forse sono state pagate dai Clinton. La Clinton ha replicato ribadendo che Trump offende le donne, e che occorre un'America più sana, e che Trump non si scusa mai, nega costantemente le sue responsabilità, perfino quando offende un giornalista disabile o quando se la prende con i genitori di un soldato americano morto. È un approccio, un atteggiamento aggressivo su tutto, che genera violenza. Trump ha ribattuto attaccando la Clinton sulle 33 mila mai distrutte: Dovremmo parlare di questo, non di storielle. Su questo Trump è ripassato all'attacco: La Fondazione Clinton ha ricevuto soldi da Paesi dove gli omosessuali vengono buttati giù dai palazzi, perché non restituisce quel denaro? Oppure pensate ad Haiti. Hillary ancora all'attacco sulle tasse di Trump: Ci sono immigrati che pagano più tasse di lui. Risposta: Ci sono donatori e potenti amici di Hillary che usano anche più di me norme fiscali che Hillary non ha cambiato. Poi Trump ha rialzato i toni, unendo le accuse sul mail-gate e il comportamento scorretto dei media: Le elezioni sono truccate. Lei non dovrebbe poter concorrere alle elezioni. I media non sono stati corretti. Non so se accetterò il risultato se lei vincerà, devo pensarci. Lei: Questo dimostra che non sei adatto a questo lavoro. Noi dobbiamo sempre accettare i risultati. Il candidato di un partito non può avere questo atteggiamento. A seguire, un pesante scambio su Mosul e Isis, su Aleppo e la Siria. Trump all'attacco, spiegando efficacemente che il Iran sta mettendo tutti nel sacco, ritornando sul rischio di una valanga di rifugiati. Hillary ha ribadito la sua tesi di una no-fly zone e di zone sicure da realizzare in Siria per proteggere i civili. Chiusura di nuovo su economia, debito, spesa sociale e Obamacare. Trump ha concluso promettendo posti di lavoro e Pil. Hillary, sempre più pericolosamente sandersiana, ha ripetuto per tre volte che aumenterà le tasse ai più ricchi e alle grandi aziende. Secondo il sondaggista Frank Luntz, che ha seguito come di consueto il dibattito con il suo focus group, Trump è risultato più efficace sull'immigrazione (per 19 cittadini del focus group contro 2, lui ha prevalso su questo tema). E invece risultato debole sul tema delle donne: gli elettori non gli credono quando nega le molestie. Clinton

debolissima nella risposta sulla sua Fondazione. Trump non è stato seguito dal focus group sulla contestazione delle elezioni: gli elettori vogliono che i risultati siano rispettati da tutti, senza scuse. Trump invece è apprezzato sia sull'economia, sia quando attacca i fallimenti di Obama e Clinton in politica estera. La mia personale opinione è che questo dibattito non abbia spostato granché. Clinton e Trump restano forse la peggior coppia di candidati dell'intera storia americana. Lui non ha risalito la china, lei rimane una candidata poco o per nulla amata.

POST-DIBATTITO, LE MIE PREVISIONI A QUESTO PUNTO

Portiamoci avanti con il lavoro, e proviamo a delineare uno scenario, ahimé non brillante, a meno di (auspicabilissimi ma improbabili) fatti nuovi e sorprese. Per Trump, infatti, è iniziato stanotte il più lungo e rumoroso concession speech della storia americana: durerà fino all'8 novembre.

1. Hillary Clinton otterrà realisticamente una vittoria larga, tendente al landslide.
2. Per settimane e mesi, sentiremo e leggeremo commenti all'insegna del politicamente corretto.
3. Poi, all'atto del governare, la Clinton dovrà fare conti con le contraddizioni (specie in economia) tra la dura realtà e le posizioni di sinistra estrema quasi sandersiana che lei ha finito per assumere in questi mesi.
4. Trump, dopo il voto, oltre a parlare di elezioni falsate e truccate, dedicherà ogni energia a un clamoroso blame game, provando a colpevolizzare il Partito Repubblicano per il successo elettorale.
5. Il Partito Repubblicano farà lo stesso selvaggiamente verso Trump.
6. Avranno ragione (cioè avranno torto!) entrambi: sia Trump sia il partito. Trump avrà ragione nel sottolineare che il GOP ha cercato ogni occasione per dissociarsi da lui, e soprattutto ha evitato di fornire a Trump quegli elementi di accettabilità che sarebbero stati decisivi per provare a vincere. Il partito avrà ragione nel dire che Trump non ha fatto nulla per uscire dal suo copione estrema e sgangherata.
7. Trump farà un sacco di soldi lanciando una Trump Tv: dubito sarà un canale all-news, molto meglio per lui e il suo pubblico un canale di intrattenimento, reality-show e fiction.
8. Servirà qualcuno che con fatica e intelligenza provi nei prossimi anni a tenere insieme ciò che andava fatto incontrare già in questi mesi: i tradizionali principi repubblicani e gli elettori trumpisti arrabbiati.

- Bussana Vecchia, borgo in cerca di proprietario. Ora il Demanio d? la caccia agli abusivi

[Redazione]

Bussana Vecchia - All'ingresso del borgo medioevale, noto in tutto il mondo come comunità internazionale degli artisti, è una vecchia Punto grigia quasi completamente imbrattata di vernice bianca. Non è un'installazione di arte povera. Due cartelli dietro i finestrini denunciano che questa è eroica impresa compiuta dai bussanesi a un pittore ottantenne. Complimenti alle canaglie che mi hanno squarciato anche le gomme dello scooter. Potete continuare in eterno, non diventerò mai un vigliacco come voi. È una firma, quella di Franco Brunatto, uno dei pochissimi veri artisti rimasti fra i ruderi di Bussana Vecchia, paese distrutto dal terremoto nel 1887, che ora il Demanio vuole rifilare al Comune di Sanremo. E basta questo per capire che la vecchia comune di spiriti liberi sta vivendo un momento tutt'altro che magico. Brunatto spunta dal retrobottega della sua galleria con una camicia solare che richiama i suoi quadri. Racconta di essere stato tra i primi a insediarsi nelle case diroccate, nel 1967, e di esserci tornato intorno al 2000. Ammette di avere occupato la casa di una francese che viene soltanto pochi mesi l'anno, come fanno ormai in troppi, e dice che anche la macchina imbrattata è una risposta alla sua resistenza contro chi specula e fa affari alle spalle degli ultimi artisti rimasti. Ha denunciato per estorsione, violenza privata e minacce Francesco Ligato, il cui padre era riuscito a mettere a catasto le case all'ingresso del paese, fra cui un ristorante e un bar, approfittando della legge Lucifredi sull'usucapione della piccola proprietà rurale. Lo ha accusato di avergli chiesto con le brutte (è un cage fighter, quelli che lottano chiusi nelle gabbie) un affitto di 1.500 euro al mese. Inchiesta è andata per le lunghe e alla fine Ligato è stato assolto per estorsione e si è visto prescrivere gli altri due reati. Ora è in carcere, ma per traffico internazionale di cocaina. Il reportage completo sul Secolo XIX di oggi: leggilo nell'edicola digitale Riproduzione riservata

A fuoco sette casette in legno del villaggio Pralong di Oulx: paura nella notte

[Redazione]

">Sei bungalow in legno del campeggio Pralong di Oulx, in alta Val Susa, hannopreso fuoco nella notte. Sono spariti, completamente distrutti - spiega il gestore Girolamo Priolo, fortunatamente erano vuoti come quasi tutti gli altri. Nessuno è rimasto ferito: attorno alle 4 un ragazzo si è accorto dell incendio e ha dato allarme. Grazie all intervento dei vigili del fuoco si è riusciti ad evitare che le fiamme si propagassero: il villaggio conta 330 unità abitative in multiproprietà, di cui una parte in legno e un'altra in muratura. Difficile, al momento, quantificare i danni economici. In qualche struttura confinante ci sono vetri rotti o facciate annerite; nessun pericolo invece per la decina di villeggianti presente nella zona opposta del camping. Il Pralong è una delle principali strutture ricettive del comune valsusino: ha circa 1200 posti letto, che si riempiono d'estate e per le vacanze natalizie. Con la stagione invernale alle porte c'è fretta di tornare alla normalità, ma, avverte Priolo, bisognerà aspettare che la magistratura faccia il suo corso: adesso la zona del rogo è sotto sequestro e si lavora per determinarne le cause. Il gestore non vuole fare ipotesi: Forse una fatalità. In sei anni da quando sono qui non abbiamo mai avuto guasti o problemi e abbiamo sempre puntato sulla sicurezza. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Terremoto di magnitudo 3.4 vicino a Potenza

[Redazione]

">Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 è stata registrata alle 2:09 nel nord della provincia di Potenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 17 km di profondità ed epicentro vicino ai comuni di Ruoti e Avigliano. Non ci sono danni a persone o cose. Intanto la terra continua a tremare anche nella zona sconvolta dal terremoto del 24 agosto. Una scossa di magnitudo 2.9 è stata registrata alle 2:54 tra Lazio, Marche e Umbria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro 7 km da Accumoli (Rieti) e 9 da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno).
Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Una delegazione israeliana visita Amatrice e Arquata

[Redazione]

19 ottobre 2016 Obiettivo della missione è approfondire la gestione dell'emergenza, le attività di verifica tecnica e scientifica e gli interventi sul patrimonio culturale. Una delegazione di rappresentanti di Amministrazioni israeliane guidata da Bezalel Traiber, Capo della protezione civile israeliana (NEMA - National Emergency Management Authority), fa visita oggi e domani ai luoghi colpiti dal terremoto con obiettivo di conoscere meglio il funzionamento del sistema di protezione civile italiano e approfondire la gestione dell'emergenza. La visita avviene a seguito di un incontro che si è tenuto ieri a Roma tra il Capo Dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio e il nuovo Ambasciatore d'Israele a Roma S.E. Ofer Sachs. Il gruppo di esperti si è recato in mattinata alla Dicomac, il centro di coordinamento dell'emergenza. Qui, il Capo Dipartimento ha spiegato loro come è attivato il Servizio nazionale a seguito della scossa di terremoto del 24 agosto scorso, quali sono le principali attività oggi in corso e come sono ripartite responsabilità e competenze tra i diversi livelli istituzionali, argomento di particolare interesse per la delegazione. Poi, rappresentanti di alcune delle Funzioni attivate in Dicomac hanno approfondito alcuni temi come il modello organizzativo di questa emergenza, la risposta sanitaria, le verifiche tecniche e scientifiche, attività di verifica di agibilità degli edifici e le attività sui beni culturali. Nel pomeriggio di oggi è in programma una visita ad Amatrice e al centro di coordinamento locale e domani la delegazione vedrà Arquata. La missione rientra in un rapporto di collaborazione, nel campo della protezione civile, che lega Italia e Israele da tempo e che ha portato nel 2013 alla sottoscrizione di un Memorandum of Understanding. Successivamente l'interscambio tra i due Paesi è continuata grazie alla partecipazione a iniziative comuni, come il progetto Promedhe - Protecting Mediterranean cultural heritage during disasters di cui il Dipartimento è leader e che coinvolge anche Giordania, Palestina, Israele e Cipro. A questo proposito il 27 settembre anche un team di esperti di Promedhe aveva fatto visita alla Dicomac e ad alcune delle località maggiormente colpite dal sisma per approfondire le attività sul patrimonio culturale.

Terremoto Centro Italia: le verifiche di agibilità

[Redazione]

19 ottobre 2016 Scaduto il termine per la presentazione delle istanze di sopralluogo. Oltre 70 mila le richieste pervenute. E' scaduto ieri, 18 ottobre, il termine ultimo per la presentazione presso i Comuni o i Centri Operativi Comunali delle istanze di sopralluogo per edifici privati. Sono oltre 70 mila le richieste pervenute: più di 40 mila nelle Marche, diecimila nel Lazio, quasi diecimila in Umbria e oltre diecimila in Abruzzo. Intanto proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati, iniziate nei primi giorni di settembre. Nella giornata di oggi sono 76 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica. Sono 57 i tecnici a supporto dei COC per la gestione delle schede. Complessivamente, tra edifici pubblici e privati sono 28.183 i sopralluoghi effettuati. Sono finora 27.304 le schede di valutazione relative a sopralluoghi su edifici privati compilate e acquisite, da cui risultano 13.664 immobili dichiarati agibili (oltre il 50%) e 1.421 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 8.076, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 30%) mentre 4.143 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili (oltre il 15%). Le percentuali si discostano però significativamente da regione a regione. In particolare, nella Regione Lazio sono 4.896 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 1.756 edifici dichiarati agibili (quasi il 36%) e 424 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 2.148, invece, gli esiti di inagibilità (il 44%) mentre 568 (quasi il 12%) sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Marche sono 12.466 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 5.338 edifici dichiarati agibili (quasi il 43%) e 626 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 4.343, invece, gli esiti di inagibilità (quasi il 35%) mentre 2.159 (circa il 17%) sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Umbria sono 5.486 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 3.579 edifici dichiarati agibili (il 65%) e 247 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 933, invece, gli esiti di inagibilità (il 17%) mentre 727 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Abruzzo sono 4.456 le schede di valutazione compilate e acquisite, che indicano 2.991 edifici dichiarati agibili (il 67%) e 124 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 652, invece, gli esiti di inagibilità (il 15%) mentre sono 689 (oltre il 15%) gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Sono, infine, 879 i sopralluoghi effettuati fino ad ora per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili.

Terremoto Centro Italia: in chiusura tutte le aree di accoglienza

[Redazione]

19 ottobre 2016 Sono a disposizione della popolazione e di chi opera sul territorio tre mense gestite dalla Regione Lazio ad Amatrice, Saletta e Torrita. A meno di due mesi dal terremoto che il 24 agosto ha colpito il Centro Italia oggi sono in chiusura anche le ultime aree di accoglienza allestite per assistere le persone che, dopo la scossa, non sono potute rientrare nelle proprie abitazioni poiché danneggiate o inagibili. La chiusura di tutte le aree prima dell'arrivo di temperature più rigide è volta a garantire alla popolazione assistenza in strutture di accoglienza più confortevoli, come gli alberghi, oltre che a consentire in determinati luoghi il avviamento delle attività produttive e alla realizzazione delle SAE, le Soluzioni Abitative di Emergenza. Le aree dismesse oggi, dove fino a ieri erano alloggiati complessivamente 28 persone, si trovano nel Comune di Amatrice e in particolare sono: Amatrice 1, allestita nel campo sportivo, l'area situata presso Azienda agricola Loscoiattolo e i campi allestiti nelle frazioni di San Cipriano, Sant'Angelo e Mosaicchio Cornillo Nuovo. Nella Regione Marche è prevista in settimana la chiusura dell'area allestita in zona Borgo, nel comune di Arquata del Tronto, dove attualmente sono assistite 5 persone. A queste si aggiungono 29 cittadini che restano alloggiati in tende collocate in giardini e aree private. Nelle Regioni Umbria e Abruzzo i campi erano già stati chiusi nei giorni scorsi. In provincia di Norcia restano le tende che erano state messe a disposizione degli allevatori per consentirgli di rimanere vicini alle proprie attività, in attesa di soluzioni abitative alternative più confortevoli. Rimarrà invece aperta l'area di accoglienza allestita a Saletta, nel Comune di Amatrice, con l'obiettivo di garantire alla popolazione un punto di riferimento anche nelle prossime settimane. Sempre nell'ottica di continuare a dare un servizio alla popolazione e a chi sta operando sul territorio, sono state messe a disposizione del territorio 3 mense gestite dalla Regione Lazio ad Amatrice, Saletta e Torrita, in sostituzione di quelle che erano funzionanti nelle aree di accoglienza. In totale, sono state 43 le aree di accoglienza e le strutture polivalenti allestite nei territori colpiti dal terremoto e hanno assistito oltre 4800 persone e più di 1400 soccorritori, picco che si è raggiunto il 4 settembre. Di queste, 13 aree sono state allestite nel Lazio, in provincia di Rieti, e sono state gestite dalla colonna mobile delle Regioni Lazio, Friuli Venezia Giulia, Molise, Abruzzo e Toscana, e dalle associazioni di volontariato di protezione civile Misericordie, Anpas e Cisom. I campi allestiti nelle Marche sono stati 11 in totale, di cui 8 nella provincia di Ascoli Piceno e gestiti dalle colonne mobili delle Regioni Marche, Emilia-Romagna e Campania, dalla Croce Rossa Italiana e dal comune di Acquasanta Terme. Due sono stati allestiti nella provincia di Fermo e sono stati gestiti dai Comuni di Montefortino e Amandola. Uno nella provincia di Macerata, gestito dal Comune di Castel Sant'Angelo sul Nera. In Umbria e Abruzzo sono state gestite dalle colonne mobili delle stesse regioni complessivamente 19 aree, di cui 18 nella provincia di Perugia e una in provincia di Aquila. Escludendo coloro che hanno trovato autonomamente una sistemazione alternativa, scegliendo di avvalersi del Contributo di Autonoma sistemazione, attualmente sono 896 i cittadini ospitati in alberghi e strutture ricettive distribuite nelle province interessate dal terremoto, in diminuzione rispetto a quanto comunicato questa mattina. Di questi, più della metà è accolta negli hotel di San Benedetto del Tronto. In 145 invece - tra abruzzesi, amatriciani e accumolesi - hanno scelto di trasferirsi presso le abitazioni del progetto C.A.S.E., messe a disposizione nel comune dell'Aquila, o nei MAP localizzati in altri comuni d'Abruzzo. Restano, infine, 134 le persone ospitate in residenze sanitarie assistenziali nelle quattro regioni colpite dal sisma del 24 agosto.

Terremoto, nella notte scossa di magnitudo 3.4 in provincia di Potenza

[Redazione]

Il sisma Epicentro vicino ai comuni di Ruoti e Avigliano. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. [310x0_1476] Terremoto, nella notte scossa di magnitudo 4.1 tra Amatrice e Accumoli. Aggiornamento in diretta Terremoto, sindaco Amatrice: da venerdì smontaggio tendopoli Terremoto in centro Italia, sale a 297 il bilancio delle vittime Terremoto, scossa di magnitudo 3.8 a 6 chilometri da Norcia Muore a Pescara 23enne ferito nel crollo ad Amatrice: sale a 294 bilancio vittime del terremoto Condividi 20 ottobre 2016 Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 e' stata registrata alle 2:09 nel nord della provincia di Potenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 17 km di profondita' ed epicentro vicino ai comuni di Ruoti e Avigliano. Non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Ecco in diretta il profilo twitter di Ingv Terremoti, con l'aggiornamento in tempo reale: Tweets by INGVterremoti

Terremoto: truffa a Stato, sequestri per oltre 800 mila euro

[Redazione]

(AGI) - L'Aquila, 19 ott. - I finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza dell'Aquila, diretti dal tenente colonnello Sergio Aloia, hanno eseguito stamani un sequestro conservativo disposto dalla locale Corte dei Conti di disponibilità finanziarie, beni immobili e quote societarie per un valore di 827.000 euro nei confronti di tre persone fisiche e di una società operante nel settore della tecnologia informatica, beneficiaria di contributi sia comunitari, percepiti nell'ambito dei Fondi Strutturali POR FESR2007/2013 (stanziati per la riattivazione di attività produttive delle imprese nell'area del cratere sismico), che nazionali, erogati dai comuni di L'Aquila e Fossa a titolo di indennizzo per i danni subiti a seguito del terremoto. La misura cautelare scaturisce da una segnalazione inoltrata alla Procura Regionale della Corte dei Conti dell'Abruzzo al termine di un'attività di polizia giudiziaria conclusa nel 2015 dai militari delle Fiamme Gialle e coordinata dalla Procura della Repubblica di L'Aquila. Più in particolare, le indagini hanno permesso di accertare una truffa aggravata ai danni dello Stato realizzata dal rappresentante legale della società, il quale, attraverso la produzione di dichiarazioni fittizie e di false perizie attestanti l'entità dei danni subiti dall'azienda a causa del sisma, otteneva indebitamente le dette misure di sostegno. Le investigazioni dei finanziari hanno fatto pertanto emergere un danno erariale patito dalle pubbliche finanze, a causa dei contributi illecitamente percepiti, sia dalla Regione Abruzzo che dai citati enti comunali, per un importo complessivo di circa 700.000 euro. Tale danno, prontamente segnalato dai finanziari alla magistratura contabile, cui va aggiunto il danno subito dall'amministrazione per i costi sopportati e le risorse vanamente impiegate nell'iter complessivo dell'istruzione, erogazione, gestione, revoca e recupero dell'elargizione stessa, è stato quantificato dal magistrato contabile in 827.000 euro, il cui valore corrispondente è stato sottoposto al sequestro conservativo eseguito questamattina. (AGI)Ett[dispatch] Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere1 Tutti pazzi per l'italiano, è quarta lingua più stud? Share:? SHARE?? TWEET?2 One Dance' di Drake sbanca Spotify, brano più ascoltato? Share:? SHARE?? TWEET?3 Arriva l'influenza, previsti 7 milioni di casi. Ecco quali sono i? Share:? SHARE?? TWEET?4 Sarà abbattuta la casa natale di Hitler? Share:? SHARE?? TWEET?5 Retromarcia di Apple, rinuncia ad auto senza guidatore? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Terremoto: Amatrice, per sistemazioni autonome "super contributo"

[Redazione]

(AGI) - Amatrice, 19 ott. - Il Comune di Amatrice ha chiesto alla Regione Lazio di stanziare risorse per un "super c.a.s.", un Contributo di Autonoma Sistemazione di secondo livello che si aggiungerebbe a quello già preventivato dallo Stato per tutti coloro che hanno scelto di provvedere ad una sistemazione abitativa alternativa e autonoma in cambio di un sostegno economico. Ad Amatrice la stragrande maggioranza della popolazione ha optato per questa soluzione, che prevede un contributo mensile di 200 euro a persona - fino ad un massimo di 600 euro a famiglia - per il tempo necessario alla realizzazione dei moduli abitativi provvisori. A questo, secondo la proposta anticipata dal sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, si andrebbe ad aggiungere ulteriori 200 euro al mese a persona, o a nucleo familiare, da coprire con fondi regionali. La proposta, secondo quanto appreso, avrebbe ricevuto già dei pareri positivi nelle aule regionali, dove il "super c.a.s." potrebbe ricevere a breve disco verde. Il contributo regionale si andrebbe ad aggiungere a quello già finanziato ai fini del nuovo regolamento varato dal Comune di Amatrice nei giorni scorsi, che prevede un sostegno a chi ha perso ogni fonte di reddito nel terremoto del 24 agosto. Un contributo che, previa iscrizione ad un'apposita "short list" poi al vaglio degli uffici comunali, mette a disposizione, per un periodo necessario al superamento dell'emergenza, e comunque non superiore ai 6 mesi, 1000 euro al mese per i residenti titolari di attività commerciale, artigianale o di somministrazione sospesa a causa del sisma, 800 euro mensili per i dipendenti delle suddette attività che abbiano perso il loro reddito di sostentamento, 500 euro mensili alle restanti attività economiche gestite da professionisti e lavoratori autonomi senza sede operativa effettiva.

(AGI) Ri1/Bru[dispatch] Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Tutti pazzi per l'italiano, è quarta lingua più studiata? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 'One Dance' di Drake sbanca Spotify, brano più ascoltato? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Arriva l'influenza, previsti 7 milioni di casi. Ecco quali sono i? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Sarà abbattuta la casa natale di Hitler? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Retromarcia di Apple, rinuncia ad auto senza guidatore? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Terremoto: sono 55 le nuove aree abitative per Amatrice e Accumoli

[Redazione]

(AGI) - Amatrice, 19 ott. - Sono 55 le aree individuate tra Amatrice (40) e Accumoli (15) per l'installazione delle "sae", le soluzioni abitative d'emergenza pronte ad arrivare sul territorio. I siti sono al vaglio della Protezione Civile, che ne sta valutando l'idoneità secondo criteri di pericolosità e di rischio. Una fase quasi ultimata, che ha portato ad un responso positivo per circa il 70% delle aree, considerate idonee o "idonee con riserva", dove cioè si richiedono lavori di adeguamento. La predisposizione delle aree dove sorgeranno le casette destinate agli sfollati del terremoto del 24 agosto si appresta dunque a passare alla sua "fase due", con la palla che passa alle Regioni, in questo caso la Regione Lazio, che dovrà ora valutare la "capacità di urbanizzazione" di ciascuna area, in merito alla vicinanza a servizi come acqua, luce, gas ecc.. Terminato questo ulteriore controllo si definisce per ciascuna area il numero e la tipologia di alloggi da dover predisporre, per consentire così alle ditte incaricate di procedere con l'avvio dei lavori e l'effettiva edificazione delle "sae". E secondo lo schema, non ancora ufficializzato, sul quale lavorano sia alla Di.Coma.C. che negli uffici di Regione e Comuni di Amatrice e Accumoli, la distribuzione degli alloggi dove andranno ad abitare le persone rimaste senza casa non sarà concentrata su unici "blocchi" di casa, ma si accosterà, nei limiti delle indagini sopra elencate, ad ogni centro abitato danneggiato dal sisma. Per cui ad Accumoli si potrebbe configurare una situazione in cui ogni centro abitato, dal capoluogo ai paesini circostanti, abbia in prossimità un piccolo "nuovo quartiere" di alloggi provvisori. Un discorso che ad Amatrice, visto l'elevato numero di frazioni (69), comporterà invece per forza di cose un accorpamento in alcune situazioni specifiche. L'operazione, articolata e complessa, non sarà ultimata prima della prossima primavera. Almeno a maggio, come confermato nelle ore scorse anche dal responsabile dell'emergenza della Protezione Civile, Tiziana Postiglione. (AGI) Ri1/Bru [dispatch] Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Tutti pazzi per l'italiano, è quarta lingua più studiata? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 'One Dance' di Drake sbanca Spotify, brano più ascoltato? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Arriva l'influenza, previsti 7 milioni di casi. Ecco quali sono i? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Sarà abbattuta la casa natale di Hitler? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Retromarcia di Apple, rinuncia ad auto senza guidatore? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia